

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

**D.d.u.o. 28 dicembre 2021 - n. 18689**  
**Proroga del termine di scadenza dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022 per la presentazione dell'istanza di contributo relativo alla misura sperimentale rivolta agli orfani per femminicidio ed agli orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni, in attuazione della d.g.r. n. 4905/2021 - l.r. n. 11/2012 art. 7 bis**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ  
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che disciplina norme, principi di carattere generale in tema di tutela dei minori che trovano applicazione anche per gli orfani di femminicidio e di crimini domestici;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013, che richiede agli stati di adottare misure legislative e di altro tipo al fine di garantire protezione e supporto ai minori testimoni di violenza (art. 26) e di considerare tra le circostanze aggravanti il fatto che il reato sia commesso su un bambino o in presenza di un bambino (art. 46);
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- la l. n. 69/2019 «Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale ed altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere» (c.d. Codice Rosso);
- la l. 11 gennaio 2018, n. 4 «Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici» che introduce tutele specifiche per gli orfani a causa di crimini domestici riconoscendo tutele processuali ed economiche ai figli minorenni e maggiorenni economicamente non autosufficienti della vittima di un omicidio commesso dal coniuge, anche legalmente separato o divorziato, l'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione è cessata, una persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza con la vittima;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - la prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 maggio 2020 n.71 «Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie»;

Richiamata la l. 3 luglio 2012, n. 11 «interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza» che, all'art. 7 bis, prevede la promozione per finalità di sostegno di interventi, anche di carattere finanziario, a favore degli orfani per femminicidio, degli orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni e dei figli minori vittime di violenza assistita;

Considerato che il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, nell'Asse Protezione e Sostegno al punto 2.3.6 Priorità 5 ha individuato una specifica priorità volta a proteggere e supportare i minori vittime di violenza assistita e gli orfani per femminicidio e per crimini domestici;

Dato atto che con d.g.r. n. 3760 del 3 novembre 2020 «Approvazione misura sperimentale a favore di orfani di femminicidio, orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni - art. 7 bis l.r. 11/2012» è stata avviata la misura sperimentale a favore degli orfani per femminicidio e orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni, attraverso la concessione di un contributo una tantum secondo i criteri e le modalità attuative definite nell'allegato A della succitata delibera, affidando contestualmente la gestione tecnico amministrativa della misura per conto di Regione Lombardia all'ATS di Brescia;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n.14097 del 18 novembre 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di un contributo una tantum agli orfani per femminicidio e agli orfani per crimini domestici di età non superiore ai ventisei anni, in attuazione della d.g.r. n. 3760/2020 art.7 bis della l.r.

n.11/2012 e contestualmente si è provveduto all'impegno e liquidazione all'ATS di Brescia delle risorse dedicate;

- il d.d.u.o. n. 7874 del 10 giugno 2020, che ha stabilito di prorogare dal 16 giugno 2021 al 15 luglio 2021 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo le modalità di cui all'all.A) del decreto n.14097/2020, nelle more della revisione e modifica dei requisiti di accesso definiti dalla d.g.r. n. 3760/2020;

Vista la d.g.r. n. 4905 del 21 giugno 2021 con la quale, visti gli esiti della misura in oggetto, comunicati dalla ATS di Brescia, competente nella gestione tecnico amministrativa dell'avviso, si è proceduto alla revisione dei requisiti di accesso ed al rifinanziamento della misura, e nello specifico:

- modifica del requisito relativo alla data dell'evento delittuoso con decorrenza 1° gennaio 2020, prevedendo un ampliamento temporale pari a dieci anni (10), con decorrenza dal 01 gennaio 2010;
- conferma dei criteri e delle modalità di attuazione della misura sperimentale a favore di orfani di femminicidio e orfani per crimini Domestici di età non superiore a ventisei anni - art. 7 bis l.r. 11/2012, di cui all'allegato A della d.g.r. n. 3760/2020;
- rifinanziamento della misura con ulteriori risorse pari a € 212.224,00 a valere sul capitolo 12.05.104.14525 del bilancio regionale esercizio 2021, ad integrazione delle risorse pari a € 262.225,00, già stanziato con d.g.r. n. 3760/2020 e già nella disponibilità del bilancio dell'ATS di Brescia, di cui al decreto n. 14097/2020, per un importo complessivo pari a € 474.449,00;

Dato atto che, in attuazione delle d.g.r. n. 4905/2021, con d.d.u.o. n. 9177 del 06/07/2021, modificato dal d.d.u.o. n. 9597 del 13 luglio 2021, si è proceduto a:

- approvare la modifica dei requisiti di accesso dei destinatari e le caratteristiche della misura, nei termini stabiliti dalla Succitata;
- impegnare e contestualmente trasferire a favore dell'ATS di Brescia, a valere sul capitolo 12.05.104.14525 del bilancio regionale esercizio anno 2021, le risorse integrate con la d.g.r. in oggetto, pari complessivamente a € 212.224,00;

Ritenuto, in relazione agli esiti della misura ed alle risorse residue ancora disponibili nel bilancio di ATS di Brescia, a seguito di liquidazione con decreto n. 9177/2021, di prorogare dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo i requisiti e le modalità stabilite dalla d.g.r. n. 4905/2021 e successivo d.d.u.o. n. 9177/2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non rileva ai fini degli Aiuti di Stato, essendo i contributi erogati direttamente a persone fisiche;
- sono state rispettate le regole e le procedure previste con decreto n. 7378/2018 e che la privacy By Design è stata effettuata e validata in data 16 novembre 2020;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), sezione Bandi Online, in attuazione del d.lgs. n.33/2013;

Richiamati la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura e in particolare:

- la d.g.r. n.4185 del 13 gennaio 2021 «1° Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, «V° Provvedimento Organizzativo», con cui viene conferito alla dott.ssa Clara Sa-

batini l'incarico di dirigente della costituitasi U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, in capo alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente atto;

## DECRETA

1. di prorogare dal 01 gennaio 2022 al 30 giugno 2022 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo i requisiti e le modalità stabilite dalla d.g.r. n. 4905/2021: «Misura sperimentale a favore di Orfani per femminicidio e Orfani per crimini domestici, di età non superiore a ventisei anni - art. 7/bis l.r. 11/2012: revisione requisiti di accesso rifinanziamento (d.g.r. n.3760/2020) e successivo d.d.u.o. attuativo n. 9177/2021;

2. di dare atto che le risorse dedicate alla misura, pari complessivamente a € 474.449,00, sono già nelle disponibilità del bilancio di ATS di Brescia, di cui € 212.224,00, stanziato con D.G.R. n. 4905/2021, ad integrazione delle risorse pari a € 262.225,00, rese disponibili con d.g.r. n. 3760/2020;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'ATS di Brescia per la gestione tecnico amministrativa della misura;

4. che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, non contenendo dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), sezione Bandi Online.

Il dirigente  
Clara Sabatini